



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'Avviso pubblico denominato "Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)" ("Avviso"), del 3 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 260 del 7 novembre 2022 dalla Direzione Generale Incentivi Energia (DG IE) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ("MASE", già Ministero della Transizione Ecologica) in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 (PON IC);

VISTO l'articolo 4 del predetto Avviso, che stabilisce che i contributi sono concessi sulla base di una procedura "a sportello" sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, complessivamente pari ad euro 320 milioni (trecentoventi milioni/00), di cui una quota pari al 50 per cento, per complessivi 160 milioni (centosessanta milioni/00) di euro, è riservata agli interventi su edifici situati nei territori del Mezzogiorno;

VISTO, in particolare, l'articolo 5.1.4 del sopracitato Avviso, che prevede che le istanze di concessione di contributo possono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica denominata "CSE 2022", accessibile all'indirizzo <https://presentazione-domanda.cse2022.it>, dalle ore 10.00 alle ore 17.00 di tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, a decorrere dal 30 novembre 2022, secondo le modalità indicate dal medesimo articolo;

VISTO, altresì, l'articolo 6.2 dell'Avviso che prevede che, fermo restando il termine ultimo di presentazione delle istanze del 28 febbraio 2023, i contributi sono concessi nei limiti della dotazione finanziaria individuata dall'articolo 4.1 dell'Avviso, tenuto conto della riserva in favore delle Regioni del Mezzogiorno di cui all'articolo 4.2 e che il primo intervento non ammissibile al contributo sarà quello in relazione al quale non saranno disponibili, all'esito della verifica della relativa istanza di concessione di contributo, risorse almeno pari all'importo complessivo delle spese ammissibili, come individuate nella istanza medesima;

VISTE le istanze di concessione del contributo presentate tra le ore 10.00 e le ore 17.00 del giorno 11/01/2023;

CONSIDERATO che, nel contesto delle anzidette istanze di concessione, le Amministrazioni comunali hanno, tra l'altro, accettato tutti i termini e le condizioni previsti dall'Avviso, sia per quanto attiene alla fase antecedente alla eventuale assegnazione del contributo, sia per le fasi successive a tale assegnazione;

CONSIDERATO l'esito della verifica istruttoria avente ad oggetto le suddette istanze;

CONSIDERATO che nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Avviso vi sono ancora risorse disponibili;

RITENUTO, pertanto, di definire l'elenco delle istanze di concessione ammesse al contributo;



DECRETA

Articolo 1 (Concessione del contributo)

1. Sono ammesse al contributo le istanze presentate tra le ore 10.00 e le ore 17.00 del giorno 11/01/2023 riportate nell'elenco allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, contrassegnate dall'esito "ammissibile finanziabile". Il totale del contributo concesso è pari a un importo di euro 1.201.877,21, che trova capienza nelle risorse disponibili, così come quantificate dall'articolo 4 dell'Avviso.

Articolo 2 (Verifiche e controlli)

1. La concessione del contributo, nonché la successiva erogazione dello stesso, lasciano salve e impregiudicate le attività di verifica e controllo del MASE sulle dichiarazioni rese dalle Amministrazioni comunali all'atto della presentazione dell'istanza di concessione del contributo, nonché, se del caso, sulle dichiarazioni rese e la documentazione prodotta nel contesto della richiesta di accredito del contributo stesso.

2. Nell'ambito dei controlli sui contributi concessi a valere su risorse dell'Unione europea, il MASE ed i competenti organi nazionali e unionali possono effettuare verifiche presso i soggetti beneficiari allo scopo di accertare la realizzazione fisica dell'intervento, la conformità della spesa alla normativa nazionale e comunitaria e al PON IC, il rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

3. Resta ferma la facoltà, da parte del MASE, di disporre controlli e di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e informazioni in merito all'intervento finanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario.

Articolo 3 (Obblighi dei beneficiari dei contributi)

1. I beneficiari dei contributi concessi con il presente decreto si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 8 dell'Avviso, qui da intendersi integralmente riportato e, ai fini dell'accredito del contributo, all'invio della documentazione elencata all'art. 9 entro i termini ivi previsti.

Articolo 4 (Revoca del contributo concesso – rinuncia al contributo concesso)

1. Qualora, all'esito delle verifiche e dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo precedente, il MASE dovesse riscontrare difformità rispetto a quanto previsto dall'Avviso e/o dalla normativa nazionale e unionale di riferimento, nonché una delle violazioni elencate all'art. 11 dell'Avviso, qui da intendersi integralmente richiamato, può procedere alla revoca del contributo concesso, dandone comunicazione al beneficiario tramite la notifica dell'avvio del procedimento di revoca.

2. Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato dandone comunicazione scritta al MASE a mezzo Posta Elettronica Certificata.



3. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione del contributo a partire dalla data di ricezione, da parte del MASE, della relativa comunicazione.

4. In tutti i casi di revoca, totale o parziale, del contributo, o di rinuncia allo stesso, il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati dalla data di restituzione tramite accredito sul conto corrente IGRUE n. IT23B0100003245348200001726, con la seguente causale: Restituzione contributo per il progetto (CUP) per revoca totale o parziale o rinuncia dello stesso

Articolo 5 (Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, si rinvia ai termini e alle condizioni indicati nell'Avviso, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato.

Il Direttore Generale

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii



Elenco istanze ammesse al contributo n. 23

<i>Ordine</i>	<i>Protocollo e data trasmissione istanza</i>	<i>Codice progetto</i>	<i>Amministrazione Comunale</i>	<i>Area geografica di riferimento (Sud / Centro Nord)</i>	<i>Contributo concesso</i>	<i>Esito (Finanziabile / non finanziabile)</i>	<i>Motivazione non finanziabilità</i>
378	CSECB0000023 11/01/2023	ECB8BBF8	MORRONE DEL SANNIO	Sud	136.103,68	Ammissibile finanziabile	
379	CSEPZ0000005 11/01/2023	A0A08E5C	TITO	Sud	146.400,00	Ammissibile finanziabile	
380	CSEME0000021 11/01/2023	F0591517	MILAZZO	Sud	223.055,40	Ammissibile finanziabile	
381	CSERO0000007 11/01/2023	66439B2A	ADRIA	Centro - Nord	212.890,00	Ammissibile finanziabile	
382	CSERC0000005 11/01/2023	641E23FA	RIZZICONI	Sud	210.531,78	Ammissibile finanziabile	
383	CSESR0000002 11/01/2023	22F385EA	FERLA	Sud	214.110,00	Ammissibile finanziabile	
384	CSETO0000018 11/01/2023	4205BDE9	RUEGLIO	Centro - Nord	58.786,35	Ammissibile finanziabile	